



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale. Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V. B. Rizzieri, 142 - 00173 Roma - Tel. 06.722911 - Fax. 06.72291412
Pec anas.lazio@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per il Lazio

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione
ed Attuazione Urbanistica
Via del Turismo n.30
00144 Roma

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Roma Capitale
SINDACO Dott. Ignazio Marino
Piazza del Campidoglio
Roma

Roma Capitale
Assessore Trasformazione Urbana
Dott. Giovanni Caudi
Piazza del Campidoglio
Roma

ANAS S.p.A



Prot. CRM-0019137-P del 22/07/2013

ANAS S.p.A.
Condirezione Generale Tecnica
Direzione Centrale Ricerca e Nuove Tecnologie
Via Marsala,27
00185 Roma

Oggetto: Lavori di adeguamento a tre corsie per senso di marcia dell'Autostrada del grande Raccordo Anulare di Roma – Lotto 18 b Osteria del Curato 2

Si fa seguito alle note ANAS CDG-161099-P del 04/12/2012 e CRM-0005823-P del 07/03/2013, che si allegano, nonché alle numerose riunioni che si sono tenute sul tema sia presso il Ministero dell'Ambiente che presso il Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica del Comune di ROMA per richiamare l'attenzione sulla necessità di concludere le verifiche di ottemperanza previste dal Decreto VIA n°2885 del 25/09/1997.

Infatti il tratto dell'Autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma – Lotto 18 b compreso tra il km 41+165 e il km 43+280 realizzato nell'ambito dei lavori per il Giubileo 2000, presenta lo sfioccamento della corsia interna, realizzato conformemente alla prima fase dell'accordo di programma dell'8 luglio 1997 e del Decreto VIA, mentre la 2^a fase di adeguamento a 3 corsie di marcia e due di emergenza dell'originaria sede del GRA e declassamento della variante, doveva intervenire entro il quinquennio dalla data dell'accordo, successivamente alla predisposizione dei collegamenti di raccordo del GRA alla viabilità locale, secondo le scadenze ed i finanziamenti stabiliti dalla Commissione per Roma Capitale.





In realtà, anche a seguito dei lavori giubilari, le aree confinanti il GRA nel tratto in argomento si trasformavano velocemente con una massiccia urbanizzazione a seguito dell'adozione del piano regolatore, con atti deliberativi connessi.

In particolare per l'area in argomento si evidenziano i seguenti atti:

1. GREGNA SANT'ANDREA

zona storica "O34"-(zona "Lampadari) che si stende sui due lati del GRA interessato dal rientro in sede e rientrante nei Piani Particolareggiati di recupero urbanistico con condono degli abusi edilizi e riqualificata con opere di urbanizzazione.

2. OSTERIA DEL CURATO 1 (piano di zona D6) PEEP 1

tra via Tuscolana, via Casal Ferrante e il GRA

3. OSTERIA DEL CURATO 2 (piano di zona D6 bis i) PEEP 2

tra Via Casal Ferrante, Via Lucrezia Romana e la bretella del GRA (cfr delibere) inclusa la realizzazione prioritaria del completamento del raccordo viario tra il G.R.A. ed il quartiere stesso, come già previsto nel piano di viabilità, dato il carattere di crescita esponenziale della popolazione ivi residente e delle problematiche urbanistiche connesse e si delibera l'adeguamento al collegamento all'attuale viabilità in variante del GRA.

L'adozione del Piano Regolatore avvenuta nell'agosto 2003 ha accelerato il processo di urbanizzazione e di fatto la realizzazione dei piani ha determinato l'impossibilità di procedere alla fase 2 dell'accordo di programma per le esigenze urbanistiche dei Piani di zona, adiacenti e armonizzati alla corsia interna del GRA.

Tra l'altro la viabilità attuale nelle aree risulta già completamente armonizzata al raccordo autostradale nell'attuale assetto e la variante quater per OSTERIA DEL CURATO 2 (in fase di approvazione) già prevedrebbe l'innesto della viabilità locale in corrispondenza dello svincolo "Gregna Sant'Andrea", a sud del piano; d'altra parte le norme tecniche al PRG prevedono all'art. 83 comma 13 che la *"pianificazione del sistema della mobilità all'interno del perimetro di qualsiasi strumento urbanistico attuativo deve in ogni caso studiare e dimostrare la coerenza e continuità con le reti esterne e, se del caso, promuovere e proporre i necessari adeguatamente"*.

Alla luce di quanto sopra esposto si richiede di predisporre quanto necessario alla ratifica definitiva della carreggiata interna del GRA nell'attuale configurazione e l'abbandono della fase 2 dell'ACCORDO di PROGRAMMA che appare superata e non più attuabile.

Tale formalizzazione dell'attuale assetto stradale relativo alla carreggiata interna del GRA nel tratto Tuscolana/Appia risulta necessaria in tempi brevi al fine di poter classificare definitivamente il tratto attuale in variante come viabilità autostradale, anche ai fini dell'ottemperanza del decreto VIA n°2885 del 25/09/1997 e valutare l'eventuale realizzazione di ulteriori opere di mitigazione acustica che il Ministero dovesse ritenere opportuno.

Si resta in attesa di riscontro con ogni consentita urgenza.

Il Capo Compartimento
Dott.Ing. Valerio Mele



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 – 06 4454956 – 06 4454948 – 06 44700852
Pec anas@postacert.stradeanas.it

CGT/DCRNT

ANAS S.p.A



Prot. CDG-0161099-P del 04/12/2012

Al Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica Direzione attuazione degli
strumenti urbanistici
U.O. Edilizia Residenziale pubblica
Via della Civiltà del Lavoro n.10
00144 Roma

Al Dipartimento Tutela Ambientale e del
Verde - Protezione Civile
Via della Civiltà del Lavoro n.10
00144 Roma

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni
ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Al Compartimento della viabilità di Roma
SEDE

**Oggetto: Autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma
Redazione di Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore**

La legislazione nazionale vigente, Legge n° 447 del 26.10.95 e DM 29.11.00, stabilisce che gli enti gestori devono predisporre piani pluriennali per il risanamento acustico della rete stradale ed autostradale nazionale in gestione ad ANAS.

Detti piani di risanamento, per le infrastrutture nazionali in concessione ad ANAS, devono essere approvati dal Ministero dell'Ambiente, d'intesa con la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

Tali prescrizioni di legge sono state rese attuative solo con l'emanazione del D.P.R. 142 del 30 marzo 2004, pubblicato in GU n.127 l/06/2004 che ha stabilito i limiti di rumore da applicare alle pertinenze stradali.

Anas ha avviato le attività di valutazione e pianificazione degli interventi di risanamento acustico nel rispetto di un indice di priorità stabilito su base nazionale, in funzione dell'entità del superamento dei limiti acustici, e della numerosità della popolazione esposta.

L'Autostrada del Grande Raccordo Anulare di Roma risulta naturalmente compresa in questo programma e deve tener conto della complessità della materia, per estensione, numerosità dei soggetti coinvolti, della continua evoluzione urbanistica del territorio, nonché delle continue richieste da parte di privati cittadini, comitati di quartiere, autorità ecc., per l'installazione di barriere antirumore.

Il percorso attivato tuttora in corso di svolgimento, nonché le misure e le elaborazioni fin qui eseguite consentono di dare un quadro aggiornato delle aree prospicienti il GRA alla data odierna (novembre 2012), calcolata su tutti i ricettori esistenti intorno al GRA.





Le criticità acustiche appaiono per lo più a carico di recettori generalmente di realizzazione successiva alla realizzazione dell'Autostrada del GRA. Questo implica che le attuazioni del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) e del PUM (piano urbano della mobilità) non hanno assicurato la necessaria salvaguardia del clima acustico diversamente da quanto previsto dalla normativa in materia.

In particolare gli effetti macroscopicamente evidenziabili sono i seguenti:

- La delocalizzazione degli insediamenti residenziali e la contemporanea "specializzazione" delle zone più centrali ad aree produttive (uffici), hanno di fatto aumentato il traffico pendolare e hanno spostato di conseguenza i problemi di congestione veicolare, indirizzata in zone semiperiferiche, lungo i principali assi di penetrazione, aumentando il traffico del GRA.
- Le limitazioni alla circolazione (ZTL) e gli oneri per la sosta su strada (parcheggi), oltre ai livelli di congestione della rete urbana, hanno spinto gli abitanti della città di Roma a utilizzare in misura sempre maggiore i parcheggi di scambio per l'accesso al sistema del Traffico Pubblico Locale concentrando la mobilità veicolare nel GRA.

In altri termini, l'esecuzione dei citati piani da parte di codesto Comune ha di fatto snaturato e modificato nel corso dell'ultimo decennio la quasi totalità delle aree agricole limitrofe al GRA. Naturalmente le opere di adeguamento del GRA eseguite nel corso degli anni avevano privilegiato le opere di mitigazione acustica in corrispondenza della popolazione allora residente e non delle estese aree agricole attraversate.

Peraltro i Piani di Zona risultano attuati e modificati con numerose varianti, nel tempo, che hanno approvato, tra l'altro, un forte aumento delle cubature.

Nè risulta evidenza circa il rispetto delle norme per la tutela acustica del territorio contenute dalla Delibera del C.C. n.60 del 23.05.2002 di approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio del Comune di Roma in attuazione della legge 447/95 che avrebbero dovuto prevenire l'insorgere delle problematiche riscontrate, oggetto delle continue richieste da parte di privati cittadini e comitati di quartiere.

Al fine di un'efficace visualizzazione degli effetti indotti da detti Piani Urbanistici di trasformazione dei terreni agricoli in ampi quartieri residenziali densamente antropizzati a danno dell'infrastruttura autostradale, si allegano alcuni elaborati fotografici che pongono a confronto alcune tratte significative di G.R.A. rispettivamente riferite all'anno 2001 e all'attualità 2012

Per quanto suesposto si richiede un urgente incontro, da concordarsi anche telefonicamente contattando il numero 3358409814 (Sig.ra Del Ben), propedeutico alla programmazione dei tempi e della distribuzione delle competenze, in applicazione del DM 29.11.00 e dell'art. 8 del D.P.R. 142 del 30 marzo 2004, relativamente alla titolarità degli oneri delle opere di mitigazione acustica.

IL CONDIRETTORE
GENERALE TECNICO
(Ing. Gavino CORATZ)



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Sede legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Viale B. Rizzieri, 142 - 00173 Roma - Tel. 06 722911 - Fax 06 72291412
Pec anas.lazio@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per il Lazio

Roma Capitale
Dipartimento Programmazione
ed Attuazione Urbanistica
c.a. Errico Stravato
Via del Turismo n.30
00144 Roma

p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direz. Gen. Per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

ANAS S.p.A



Prot. CRM-0005823-P del 07/03/2013

Condirezione Generale Tecnica
Direzione Centrale Ricerca e Nuove
Tecnologie
Via Marsala n.27
00185 Roma

Oggetto: Autostrada del grande Raccordo Anulare di Roma - Redazione di Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore. - Richiesta documentazione.

Si fa seguito alla nota di questa società CDG-161099-P del 04/12/2012, nonché alle riunioni che si sono tenute sul tema in oggetto in data 5 febbraio presso il Ministero dell'Ambiente e 14 febbraio presso codesto Dipartimento, nelle quali si è evidenziato come negli ultimi anni ci sia stato un considerevole sviluppo urbanistico dei quartieri di Roma ubicati a ridosso del GRA, e come ciò abbia determinato un enorme aumento della popolazione potenzialmente esposta alle emissioni sonore, con conseguente aumento di richieste di installazione di barriere acustiche da parte dei cittadini, ed attivazione di diversi contenziosi.

Nell'elaborato grafico redatto dalla scrivente società sono stati riportati gli insediamenti abitativi realizzati in questi ultimi anni, nonché alcuni che risultano essere in fase autorizzativa.

A tal proposito si richiede a codesto Dipartimento di voler fornire allo scrivente Ufficio i dati aggiornati degli insediamenti in fase di sviluppo, e copia delle relazioni di valutazione previsionale di clima acustico predisposte dai soggetti proponenti ed eventuali misurazioni di verifica post operam dei livelli acustici per l'esistente, in modo da consentire l'aggiornamento della mappatura avviata e definire un cronoprogramma delle successive azioni.



Si richiede inoltre la costituzione di un tavolo tecnico tra l'ANAS S.p.A. ed il Comune di Roma - Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica per attuare il suddetto crono-programma analizzando i singoli nuclei residenziali in prossimità del GRA, individuare le soluzioni da mettere in opera, nel rispetto del D.P.R. 142/2004.

Infine, come concordato nelle suddette riunioni e condiviso con il Ministero dell'Ambiente, per evitare che in futuro si determinino ulteriori situazioni di criticità acustica dovute a nuovi insediamenti abitativi, si invita codesto Dipartimento a voler prevedere, già per gli interventi di prossima attuazione, l'obbligo di realizzazione delle protezioni acustiche da parte dei costruttori.

In ogni caso si richiede di coinvolgere Anas già in sede di rilascio di provvedimenti approvativi per interventi edilizi previsti all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'autostrada del GRA così come individuata nell'allegato 1 del D.P.R. 142/2004.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si resta in attesa di riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Capo Compartimento
(Dott. Ing. Valerio Mele)

